

ti filosofici (idealismo, positivismo, e così via), per evitare una visione atomistica dello svolgersi della filosofia; 3) Le pagine valutative, intercalate con frequenza a quelle espositive: il punto di vista del critico è metafisico-personalistico. Ma il Carlin si preoccupa di mettere bene in vista gli elementi di positività presenti anche nelle dottrine criticate; 4) Il capitolo finale sul pensiero politico e sociale contemporaneo; una breve storia delle dottrine politiche, non inutile per gli studenti liceali.

Qualche piccolo rilievo: non sembra felice l'idea di collocare il Croce *subito dopo* l'idealismo tedesco, in inizio di libro: il Croce matura dopo il positivismo, ed in una età dove vitalismo e irrazionalismo vigoreggiano. Bisognava, quindi, parlarne dopo aver esposto questi orientamenti, ed in rapporto anche ad essi.

Qualche figura, inoltre, avrebbe meritato maggiore attenzione: ad es., Herbart, confinato dal Carlin in una nota di 16 righe.

ad. ba.

*The Life of St. Anselm Archbishop of Canterbury* by EADMER, edited by R. W. SOUTHERN, Nelson's Medieval Texts, London, Edinburgh, Paris, Melbourne, Toronto and New York, 1962. Un vol. di pp. XXXVI-179.

R. W. Southern, che ha scritto su S. Anselmo un libro mirabile del quale speriamo di poter parlare presto (*Saint Anselm and his Biographer*, Cambridge, 1963), dà qui l'edizione critica della *Vita Sancti Anselmi* di Eadmero, con traduzione a fronte. L'introduzione spiega, basandosi sullo studio minuto dei manoscritti, come e quando sia stata composta la *Vita* di Eadmero, il monaco cantuariense che fu discepolo, compagno a Canterbury, nei viaggi e nell'esilio, amico fedele e ammiratore incondizionato di S. Anselmo. L'Editore ha esaminato venticinque sui ventisette manoscritti noti contenenti la *Vita* e rende ragione della scelta del ms. Cambridge, Corpus Christi College, 371, come base dell'edizione: è lo stesso codice che sta a base dell'edizione fatta da M. Rule nel 1884. Di questa edizione, del resto non facilmente accessibile oggi, il Southern dice: « Il testo è assai buono, ma la recensione dei manoscritti che si trovano nel Continente e

la spiegazione del modo in cui si è formato il testo è confusa e incompleta » (p. XXV). Del manoscritto-base che è « certamente la copia personale di Eadmero e probabilmente è autografo » (p. XX) il Southern conserva la grafia e la punteggiatura, assai accurata, e dà nelle pp. XXVIII-XXXIV interessanti notizie sulla punteggiatura medievale.

In nota sono riportate le varianti di qualche importanza: quelle che attestano le più importanti fra le molte correzioni di dettaglio che Eadmero faceva via via che la sua opera si diffondeva.

Di fronte al testo, e con la medesima paginazione, sì che il numero delle pagine è il doppio di quello segnato, c'è la traduzione inglese.

s. v. r.

*Cusano e Galileo*, n. 3 di « Archivio di Filosofia », Padova, Cedam, 1964. Un vol. di pp. 126.

L'accostamento dei due pensatori non è dovuto soltanto al fatto occasionale della ricorrenza del centenario di Galileo e di Cusano, ma, come avverte E. Castelli nella presentazione del volume, all'unità di fondo comune che collega i due filosofi: l'ecumenismo; di tipo religioso, quello del Cusano, d'una religiosità che affonda le radici nella metafisica; di tipo scientifico quello di Galileo. Entrambi però accomunati dalla ricerca del comune orizzonte in cui possano collocarsi le diverse fedi, ambito che è appunto l'uno nel molteplice, l'unità che sottende le differenze. Il dialogo che si instaura, non è quindi estrinseco e occasionale, ma intrinseco, in quanto è il dialogare con la comune Verità, di cui le diverse fedi sono solamente aspetti o manifestazioni particolari. È questa comune Verità, ad un tempo immanente in tutte e tutte trascendendole, che fonda le parzialità delle verità in tutte le diverse fedi presenti. Il volume comprende saggi di: C. Vasoli: *L'ecumenismo di Niccolò da Cusa*; 2. S. Pignagnoli: *L'uomo e l'infinito in Cusano e Pascal*; 3. V. Somenzi: *Il principio d'inerzia in Cusano e Galileo*; 4. G. Morpurgo-Tagliabue: *Galileo uomo d'oggi*; 5. E. Rivero: *La meccanica da Aristotele a Galileo*; 6. A. Vecchi: *La Bibbia di Galileo*; 7. G. Santinello: *Niccolò Cusano nel V centenario della morte*.

L'ecumenismo di Cusano è indagato a fondo nel penetrante saggio di Vasoli, che